<<NESSUN MAGGIOR
DOLORE
CHE RICORDARSI DEL
TEMPO FELICE
NE LA MISERIA>>

COMMENTO

IL RICORDO DELLA FELICITÀ PASSATA
DIVENTA UN BOOMERANG QUANDO NON
SIAMO IN PACE CON NOI STESSI, QUANDO
NON RIUSCIAMO AD ELABORARE LA SUA
ASSENZA ED A GODERE DELLA SUA
PRESENZA FANTASMATICA VIVENDOLA
COME UN'ESPERIENZA POSITIVA,
FRUTTUOSA, DESIDERABILE.



<<Per me si va ne la città dolente, per me si va ne l'etterno dolore, per me si va tra la perduta gente

• • • • • • •

LASCIATE OGNE SPERANZA, VOI CH'INTRATE>>



Commento

L'inferno è come una prigione, dove si ritrovano le persone che hanno compiuto atti illeciti, dove tutte le emozioni negative sono imprigionate come dei suoni in una stanza insonorizzata. Dopo aver varcato la soglia, le speranze sono futili senza più ritorno.

Questo elaborato è STATO PRODOTTO da

Campochiaro Emilio e Raimo Simone

3^C AFM